



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 2^a Bilancio e Risorse Economico-Finanziarie, Demanio, Patrimonio, Società Partecipate, Servizi Pubblici

Lunedì 19 Dicembre 2022 convocazione ore 14:00

Il giorno lunedì 19/12//2022 alle ore 14,00 presso il Palazzo Comunale (p.zza 2 Giugno 1) in una sala aperta al pubblico, previa regolare convocazione, si è riunita la commissione in epigrafe per esaminare il seguente odg:

- 1) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubblicherai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175. Anno 2022.

Sono presenti quali componenti della Commissione i consiglieri: Muracchioli Benedetta, Carusi Letizia, Nardi Gianmaria, Butteri Marzia (in sostituzione di Vinchesi Luca), Castelli Augusto, Vannucci Andrea, Martinelli Matteo e Cosimo Maria Ferri; è altresì presente il Dirigente Dott. Massimiliano Germiniasi, l'Assessore Carlo Orlandi e il Funzionario Antonio Figaia

La seduta ha inizio alle ore 14.20.

Aprè la seduta la Presidente Muracchioli che dopo i saluti iniziali, introduce il primo punto all'odg e invita l'Assessore Orlandi ad esporre l'argomento.

L'Assessore illustra brevemente l'argomento, precisando che su ogni singola partecipata si tornerà in sedute ad hoc.

Interviene il Cons. Ferri chiedendo quando la presente delibera deve essere approvata in Consiglio comunale.

Risponde la Presidente Muracchioli riferendo che il Consiglio dovrà pronunciarsi entro la fine del mese di dicembre e che la Commissione è chiamata ad esprimere parere prima di quella data, e invita a relazionare sull'argomento il Dirigente Dott. Germiniasi.

Il Dott. Germiniasi illustra che tale adempimento è adottato in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e prevede che annualmente le amministrazioni effettuino un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate e, ove ricorrano i presupposti, venga adottato un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Tale revisione può sfociare in una fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Lo stesso decreto inoltre stabilisce che i Comuni non possono mantenere partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessari per il proseguimento delle proprie attività istituzionali. Il Comune quindi può mantenere partecipazioni in società che svolgono servizi di interesse generale, di progettazione e realizzazione di opere pubbliche, di autoproduzione di beni o servizi e attività di gestione di impianti fieristici.

Il precedente provvedimento di razionalizzazione è stato adottato nel 2021; a distanza di un anno, si rende necessario monitorare questo arco temporale, ciò è desumibile dalle schede previste dal MEF e allegate al Piano di Razionalizzazione. Dalla ricognizione effettuata, risulta che l'attuale assetto del gruppo è conforme alle disposizioni previste dalla Legge, tranne che per la società IMM

Carrara SpA, questa infatti si trova nella condizione di cui all'art. 20 comma 2 lett.e) del T.U.S.P. , ovvero riporta perdite per quattro dei cinque esercizi precedenti. Già con la precedente ricognizione erano state previste una serie di iniziative da porre in atto con un Piano Industriale approvato dall'assemblea dei soci per evitare la messa in liquidazione della società, ma causa anche l'emergenza pandemica (così riporta la relazione dell'Amministratore unico), tali iniziative, tra cui anche alcune operazioni straordinarie sugli immobili, hanno subito uno slittamento. La revisione del Piano Industriale adottato, prevista entro il 31/10/2022, successivamente all'evento calamitoso del 18/08/2022 che ha causato ingenti danni alla IMM, ha reso inattendibili e inattuabili in partenza le iniziative comprese nel Piano Industriale revisionato e l'Amministratore unico ha informato i soci che il nuovo Piano Industriale slitterà al 31/03/2023. Nel nuovo piano industriale saranno portate avanti le operazioni straordinarie relative alla cessione di immobili e confermata la fuoriuscita del personale in esubero. Il Dott. Germiniasi conclude riferendo che la Regione Toscana ha approvato il provvedimento con delibera di Giunta del 07/12; il Comune di Carrara, in qualità di socio di maggioranza, con il suo provvedimento rinvia a marzo 2023 la verifica di un nuovo piano industriale dove verrà verificata la possibilità di continuità aziendale o di messa in liquidazione della società. Analogamente la Regione Toscana, con la quale il Comune esercita il controllo congiunto sulla Società.

Il cons. Vannucci chiede se l'utile 2021 realizzato dalla IMM interrompa le prescrizioni della razionalizzazione.

Il Funzionario Figaia risponde che non interrompe prescrizioni, è il primo anno che la società presenta un utile.

Riprende la parola il cons. Vannucci mettendo l'attenzione sul fatto che la commissione è chiamata ad esprimere un parere su un documento che ancora non esiste, e anche dal punto di vista formale ne mette in dubbio la correttezza. Infatti la Legge Madia impone che le società in perdita debbano essere cessate, ciò non viene fatto se la commissione vota per mantenerla attiva sulla base di un piano che verrà presentato a marzo.

Interviene il cons. Ferri il quale dichiara di condividere quanto detto dal cons. Vannucci, ravvisa inoltre nella relazione redatta per il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, una superficialità politica nell'affrontare i temi di programmazione.

Evidenzia altresì che, nella stessa relazione, sono riportati fatti non corrispondenti alla realtà, ovvero viene riportato quanto scritto nella relazione dell'amministratore unico che *a seguito dell'evento meteorologico del 18/08/2022 che ha colpito tutta la Toscana rendendo inagibile la struttura fieristica, l'attività è stata sospesa con evidenti ripercussioni sul conseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano di ristrutturazione. Nell'assemblea societaria del 27/10/2022 si è deliberato lo slittamento dei tempi di redazione del nuovo piano industriale a causa dell'evento calamitoso citato e che ha causato danni ingenti alla struttura fieristica.* Il cons. Ferri ricorda la notizia riportata dai quotidiani in questi giorni dell'evento organizzato presso la IMM della Festa della birra, quindi chiede se esista un atto degli uffici comunali dove viene dichiarata l'inagibilità, da quello che si evince dalla relazione sembrerebbe che il complesso fieristico sia chiuso.

Prosegue il cons. Ferri invitando quindi la commissione a richiedere all'amministratore unico l'elenco degli eventi che sono stati organizzati per capire quali padiglioni sono stati chiusi e quali no.

Interviene il Dirigente Dott. Germiniasi specificando che nella documentazione allegata alla proposta di delibera viene riportata testualmente la relazione dell'amministratore unico Dott.ssa Bianchi, benché non sia virgolettato, come evidenziato dal cons. Ferri.

La parola passa al cons. Vannucci il quale sottolinea che la delibera in oggetto verrà sottoposta al Consiglio comunale e invita la commissione perché si rivolga all'amministratore unico IMM sollecitando di dettagliare ed essere più puntuale nella redazione della relazione, anche in relazione alla diminuzione dei dipendenti.

Prende la parola il cons. Nardi il quale si dichiara concorde nel richiedere la rettifica della relazione dell'amministratore unico IMM, con particolare attenzione al piano finanziario e al piano di sviluppo; richiama inoltre l'attenzione su quanto la commissione è chiamata ad esprimere, ovvero una presa d'atto di quanto è successo nell'arco temporale di un anno.

Si passa, poi, all'esame del ramo d'azienda di Nausicaa e Cermec che passeranno entro la fine del 2023 a Retiambiente, di cui il Comune è già socio. Ad oggi ci sono due contratti transitori. Quello di Nausicaa è già stato Deliberato.

Il cons. Ferri chiede a tal proposito se le quote di Cermec verranno vendute a Retiambiente Spa.

Prende la parola il cons. Vannucci il quale ritiene che i contratti transitori non risolvono le problematiche legate a Nausicaa e Cermec, e pone l'attenzione anche sulle tariffe applicate dal Comune di Carrara per lo smaltimento dei rifiuti.

Interviene il cons. Nardi sottolineando che il vero problema della Regione toscana è non avere un impianto di smaltimento.

La parola passa al cons. Ferri che pone una considerazione in merito alle partecipate, ovvero che la politica dell'attuale amministrazione in alcuni casi sembra votata al cambiamento della governance, come ad esempio nelle nomine riguardanti la RSA Regina Elena, mentre per altre situazioni come ad esempio Cermec e IMM rileva una continuità politica anche nella gestione. Il cambiamento deve essere invece rivolto anche ai programmi e obiettivi.

Riprende la parola la Presidente Muracchioli che preso atto della volontà della commissione di approfondire le tematiche in oggetto e di chiedere chiarimenti all'amministratrice unica di IMM, rinvia la discussione a prossima riunione da tenersi prima del consiglio comunale.

Alle ore 15,30 la seduta viene chiusa.

La Segretaria verbalizzante

(Daniela Borri)



Il Presidente della Commissione

(Benedetta Muracchioli)



